

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 24 aprile 2002 - Deliberazione n. 156/AC - Area Generale di Coordinamento - PSR - **Attività di controllo sugli atti delle AA.SS.LL. ed AA.OO. - Delibera n. 143 del 30/1/2002 della ASL NA/1 avente ad oggetto: "Chiarimenti alla delibera n. 1663 del 3/4/2001 avente ad oggetto: Approvazione dotazione organica Azienda Sanitaria Locale Napoli 1" - Approvazione.**

omissis

Vista la delibera n. 1663 del 30.4.2001 della ASL Na/1 avente ad oggetto "Approvazione dotazione organica ASL NA/1"

Vista la DGRC 394/AC/01 con cui la Giunta Regionale nel sospendere la citata delibera n. 1663/01 della ASL NA/1 richiedeva, dei chiarimenti e al contempo dava indicazioni precise circa gli indirizzi direttivi a cui la suddetta ASL si sarebbe dovuta attenere per la riformulazione della dotazione organica da sottoporre nuovamente al vaglio della Giunta Regionale;

Vista la delibera n. 143 del 30/1/2002 della ASL NA/1, assunta, con le successive integrazioni, al protocollo del Settore in data 15.3.2002, con cui l'Azienda formula i chiarimenti alla DGRC 394/AC;

Considerato che nelle valutazioni esposte in premessa della DGRC 391/AC/01 venivano richiamati alcuni degli stessi obiettivi e risultati attesi dal Piano Attuativo Locale della ASL NA/1 approvato con deliberazione n. 255 del 3.3.2000 che nel capitolo "aree di intervento prioritarie, al punto b), lettera b) fa riferimento a un "miglioramento gestionale, con riduzione delle risorse economiche necessarie, connesso al ridimensionamento dei posti letto, al concentramento in un minor numero di strutture dell'assistenza ospedaliera di tipo tradizionale e delle attività di emergenza-urgenza, alla ottimizzazione della dotazione organica necessaria per le funzioni ospedaliere"

Considerato che successivamente alla DGRC 394/AC/01 è stata approvata la DGRC 3513/01 concernente "Provvedimenti urgenti per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e per il contenimento della spesa regionale" che, nel valutare gli andamenti previsionali per l'anno 2001 dei costi dei diversi fattori produttivi che avrebbero portato, senza correzioni, ad uno squilibrio tendenziale di 900 miliardi di lire, ha previsto una serie di interventi tesi ad evitare che i maggiori oneri necessari per garantire la tutela della salute a livello regionale debbano essere repenti esclusivamente con l'aumento delle aliquote dei tributi locali a cui assoggettare la popolazione campana,

Considerato che tra gli interventi di cui sopra la DGRC 3513/01 prevedeva misure di riorganizzazione e di concentrazione di funzioni specifiche come quelle relative alle attività di emergenza e di pronto soccorso, razionalizzazione delle risorse umane e strumentali con conseguenti risparmi e una più appropriata ed efficace risposta sanitaria ai cittadini, nonché l'orientamento dell'approccio ospedaliero verso interventi di day-hospital e di day-surgery per alcune patologie provocando processi di riorganizzazione tesi a razionalizzare le risorse;

Considerato che la DGRC 394/AC/01 ha dettato precise indicazioni circa gli indirizzi direttivi a cui la suddetta ASL si sarebbe dovuta attenere per la riformulazione della dotazione organica da sottoporre nuovamente al vaglio della Giunta Regionale, che di seguito si riportano:

a) individuazione in apposita tabella del fabbisogno del personale dedicato al funzionamento delle attività territoriali del 118;

b) descrizione delle motivazioni e dei pesi per la costituzione delle dotazioni organiche nei servizi territoriali;

c) individuazione per il personale amministrativo eli un rapporto, tra assistente amministrativo e collaboratore amministrativo professionale e tra collaboratore amministrativo professionale e collaboratore amministrativo professionale esperto non inferiore di 5/1;

d) individuazione di un numero di dirigenti amministrativi tecnici e professionali consono a criteri di razionalità ed efficienza con limitata previsione di strutture complesse;

e) individuazione di numero di collaboratori professionali sanitari esperti secondo criteri di razionalità ed efficienza;

f) individuazione delle strutture complesse nell'atto aziendale di cui all'art. 3 - comma 1 bis - del novellato D.L.vo 502/92 con relative ed esaurienti motivazioni,

g) programmazione triennale del fabbisogno al sensi dell'art. 6 - comma 4 del novellato D.L.vo 29/93 e dell'art. 39 - comma 1 - della Legge 449/97 diviso per aree contrattuali;

h) evidenziandone, connessa al punto precedente nella individuazione della riconversione della dotazione organica, delle modalità di rispetto del disposto normativo di cui all'art. 3 - comma 2 - della Legge 449/97, così come integrato dall'art. 51 - comma i - della lettera a) della Legge 388/2000, che prevede annualmente la riduzione del numero del personale in servizio al 31.12.97.

Visto il CCNL del comparto sanità, 2° biennio economico, sottoscritto in data 20/9/2001, che ha previsto il passaggio dalla categoria C alla categoria D di tutto il personale dei profili sanitario e tecnico sanitario nonché degli assistenti sociali del ruolo tecnico;

Ritenuto che la riformulazione presentata la ASL NA/1 abbia risposto alle indicazioni di cui al punti da a), b), d) ed e) della citata DGRC 394/AC,

Ritenuto che per quanto riguarda il punto c), pur non essendo pienamente rispettato il rapporto indicato nella DGRC 394/AC/01 per quanto riguarda il personale amministrativo di categoria C e quello di categoria D e Ds, questo è stato comunque ridotto da circa 1 a 1 a 3 a 1 andando incontro alle direttive di razionalizzazione indicate dalla citata delibera;

Ritenuto, per quanto riguarda il punto i), che, pur non avendo la ASL NA/1 approvato ancora l'atto aziendale di diritto privato di cui all'art. 3, comma 1 bis, del novellato D.L.vo 502/92, ha tuttavia allegato alla proposta di dotazione organica un preliminare di atto aziendale con cui si attiene ai criteri di indirizzo di cui alla DGRC n. 1364 del 30.3.2001, dalla quale si evince che la individuazione della dotazione organica è successiva e funzionale alla definizione dell'articolazione organizzativa aziendale "sulla base dell'effettivo bisogno di funzionalità, di sviluppo organizzativo e di razionalizzazione necessario a garantire l'appropriato utilizzo delle risorse umane e strumentali, compatibilmente con le risorse economiche disponibili", con ciò definendo il rapporto tra la delibera di cui all'oggetto, e l'atto aziendale di cui sopra;

Visto il Capitolo 5.4 dal titolo "L'ottimizzazione delle risorse umane" della proposta di Piano Sanitario Regionale 2002/2004 approvato dalla V^a Commissione del Consiglio della Regione Campania in data 7 febbraio 2002 in cui, nel dettare gli indirizzi strategici per il governo del personale e della relativa spesa, si indicano prioritariamente strumenti quali:

- la riconversione del personale;
- la mobilità orizzontale interna;
- la mobilità nell'ambito del SSR,

Visto che nello stesso capitolo della proposta di PSR, nella tabella 5, è indicato il rapporto operatori/Posto letto in ospedali pubblici pari in Italia a 2,14 e in Campania a 2,13;

Visto il rapporto proposto per i presidi ospedalieri della ASL NA/1, pari a 3,2 operatori per posto letto, che però a regime, con le procedure di ristrutturazione e riconversione proposte, si dovrà allineare nel triennio 2002-2005 allo standard regionale, anche in virtù del rispetto delle previsioni della riduzione dell'0,50% del personale (valutato su quello in servizio al 31.12.1997) per il corrente anno 2002, nonché per il 2003, ex art. 51 - comma 1 - lettera a) - della Legge 388/2000 (finanziaria 2001) ed art. 19 della Legge 488/2001 (finanziaria 2002), che, sommata alle riduzioni previste dall'art. 39 della Legge 499/97 (finanziaria 1998) porta al 4% complessivo per il 2002 e al 4,5% per il 2003, la previsione di riduzione del personale rispetto a quello in servizio al 31.12.97, come del resto richiamato alla già citata lettera h) del dispositivo della DGRC 394/AC/01;

Considerato che anche dagli ultimi dati dei modelli del conto economico del preconsuntivo del quarto trimestre 2001 fino ad ora pervenuti si rilevano i seguenti dati di incidenza percentuale di costi per il personale di cui alla tabella 1

Tabella 1

	Campania	NA/1
Costo totale del personale in %	33,1 %	33,31 %
Costo totale pro capite (su popolazione)	Euro 403,21 (€ 780.715)	Euro 455,31 (€ 882.000)
Ruolo sanitario	78 %	75 %
Ruolo professionale	0,26 %	0,3 %
Ruolo tecnico	14,2 %	17 %
Ruolo amministrativo	7,1 %	7,3

Ritenuto alla luce di quanto sopra evidenziato che anche con la dotazione organica precedente a quella proposta con la deliberazione n. 143/02 della ASL NA/1 i costi per il personale dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo sono superiori percentualmente a quelli della media regionale;

Considerato che nell'ambito dei costi del personale sanitario della ASL NA/1 la percentuale in difetto (3%) è da imputare principalmente al personale del ruolo sanitario del comparto;

Visto il disavanzo di bilancio della ASL NA/1, incompatibile al momento con l'adozione di ulteriori previsioni aggiuntive di spesa se non mirati a specifiche ed indifferibili funzioni e professionalità del ruolo sanitario, in particolare quello non medico, indispensabili a garantire i livelli essenziali di assistenza, dopo aver utilizzato ed ottemperato a tutte le misure di riorganizzazione e di riconversione utili ad erogare tali livelli a parità di costo;

Vista la DGRC n. 1758 del 24.4.2002

Visti:

- il D.Lvo. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L.vo 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 449/97;
- la Legge n. 388/2000;
- il DL 347/01 convertito nella Legge 405/01;
- la Legge 448/2001.

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione:

1. di approvare la deliberazione n. 143/02 della ASL NA/1, con le integrazioni previste nel successivo punto 2, subordinando l'effettiva assunzione di personale:

a. al rispetto delle disposizioni contenute nella DGRC n. 1758 del 24.4.2002;

b. alla programmazione triennale del fabbisogno del personale ai sensi dell'art. 6 - comma 4 del novellato D.L.vo 29/93 e dell'art. 39 - comma 1 - della Legge 449/97 diviso per aree contrattuali;

c. alla evidenziazione, connessa al punto precedente, delle modalità di rispetto del disposto normativo di cui all'art. 3 - comma 2 - della Legge 449/97 (finanziaria 1998), così come integrato dall'art. 51 - comma 1 - della lettera a) della Legge 388/2000 (finanziaria 2001) ed art. 19 della Legge 488/2001 (finanziaria 2002), che prevede annualmente la riduzione Percentuale del numero del personale rispetto a quello in servizio al 31.12.97;

2. di inviare il Direttore Generale a formulare al più presto la proposta di atto aziendale di diritto privato di cui all'art. 3, comma 1 bis, del novellato D.Lvo 502/92, in base ai criteri di indirizzo del suddetto atto di cui alla DGRC n. 1364 del 30/3/2001, compatibile con il preliminare dello stesso atto allegato alla proposta di dotazione organica di cui ne costituisce il presupposto, prevedendo per i presidi CTO, Annunziata e S. Giovanni Bosco una revisione delle strutture complesse tale da ottenere un riallineamento del rapporto operatori/posti letto almeno pari alla media di quello degli altri presidi ospedalieri;

3. di stabilire che la spesa derivante dalla eventuale copertura della dotazione organica de qua dovrà comunque essere contenuta entro i limiti delle assegnazioni regionali complessive per la ASL NA/1;
4. di trasmettere al Settore Ruoli e Piante organiche dell'AGC 19 dell'Assessorato alla Sanità per il seguito di competenza;
5. di pubblicare integralmente, con i relativi allegati, la presente deliberazione sul BURC.

Il Segretario
Di Giacomo

Il Presidente
Bassolino